



Roma, 22 giugno 2021

Prot. 31

Gent.mo

Ing. Francesco Starace

e p.c. **Dott. Guido Stratta**

Dott. Massimo Bruno

Gent.mo Ing. Starace,

come sa, la distorta applicazione dell'art.177 del Codice degli Appalti, produrrà enormi danni al Settore elettrico, mettendo in discussione la solidità di Aziende che forniscono un servizio essenziale al Paese, oltre che a mettere a rischio decine di migliaia di posti di lavoro e creando serissimi problemi sul versante della sicurezza.

Come Ella saprà, il 30 giugno prossimo FILCTEM, FLAEI, FEMCA e UILTEC hanno proclamato uno sciopero generale dei Settori di competenza (oltre l'elettrico anche il settore Gas/Acqua), nel tentativo di sensibilizzare Governo e Parlamento al fine di sopprimere, o almeno dare una diversa interpretazione, di questa nefasta norma di legge.

Anche le Associazioni Datoriali, e diverse Imprese, stanno assumendo iniziative nello stesso senso. L'obiettivo comune a tutti, Imprese e Lavoratori, è quello di tutelare il Lavoro, la libertà di Impresa, ma anche gli interessi del sistema economico e sociale, che altrimenti ne uscirebbero fortemente danneggiati.

Come FILCTEM, FLAEI e UILTEC pensiamo che una grande azienda come ENEL possa e debba intervenire in questo dibattito in maniera più incisiva e con tutta la forza della propria dimensione industriale ed economica. ENEL più di altre Aziende, avendo ricevuto una Concessione di un servizio pubblico essenziale che di fatto interessa e coinvolge quasi tutti i cittadini italiani ha, più di altri, l'obbligo di far sentire la propria voce nelle Sedi Istituzionali e pubbliche.

Le scadenze normative (il 31 dicembre è pericolosamente vicino) impongono ogni sforzo per eliminare o modificare radicalmente la norma in questione.

Le nostre Organizzazioni stanno affrontando questo impegno con grande determinazione, nella speranza che ENEL e tutte le Imprese elettriche si schierino insieme a noi, con più forza, nel fronte di chi vuole garantire al Paese un sistema energetico equilibrato e sicuro, capace di fare l'importante mole di investimenti previsti per il raggiungimento degli obiettivi legati alla transizione energetica, di cui il Paese necessita, in virtù della dimensione industriale acquisita nel tempo.

Cordiali saluti.

I Segretari Generali

Filctem Cgil
(M. Falcinelli)

Flaei Cisl
(A. Testa)

Uiltec Uil
(P. Pirani)